

WIGWAM®

NEWS



DIVENTA RESILIENTE!

**PARTECIPA CON NOI
E SOSTIENI LA RETE DELLE
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

Quote associative 2024

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPITRRXXX



Francesca Guglielmi
di anni 36
di Sarcedo (Vi)



Chiara Guglielmi
di anni 12
di Marano Vicentino (Vi)

Lavoro candidato
al Premio Wigwam
Stampa Italiana 2024
Giovani comunicatori
per Comunità resilienti
➔ info@wigwam.it

Casa Insieme
FONDAZIONE INSIEME ALTOVICENTINO

In collaborazione
con la Fondazione
Insieme AltoVi Onlus
di Thiene (Vi)



La Wigwam
Local Community
Alto Vicentino - Italy

FRANCESCA, FIGLIA E TESTIMONE DI UN ARTIGIANO THIENESE

L'orgoglio del poter vantare una storia familiare di impegno e passione nel far bene le cose per se, e per la propria Comunità Locale

Il ruolo degli artigiani nella Thiene dei Commerci: una testimonianza appassionata di Francesca Guglielmi, figlia di un artigiano del settore meccanica che racconta alle nipoti, Chiara e Lucia, una vicenda familiare che non può e non deve essere dimenticata.

Francesca: Thiene ha una fortissima tradizione artigiana; terra di commercianti e di gente che di ingegno e manualità ne ha fatto una ragione di vita. Io sono orgogliosamente figlia e sorella di artigiani: e mi piace pensare che nel DNA mio e di mio fratello ci sia anche la storia di chi ha visto nel lavoro, nell'impegno e

nella passione i valori di un'esistenza. Mio papà ha dato vita a un'attività, quella di un'officina di rettifiche di motori, che è nata e cresciuta a colpi di martello e di genio, riuscendo a distinguersi e a rimanere in piedi anche nelle mareggiate più difficili. Compresa l'ultima.

Questa storia è vera e tutto quello



**FIGLIA E TESTIMONE ORGOGLIOSA DI UN
ARTIGIANO THIENESE**





Francesca con il papà

che narrerò è accaduto realmente: l'ho visto con i miei occhi e sentito con le mie orecchie (e anche con il mio naso, dato che sono nata e cresciuta con l'odore di olio motore delle nautiche). Quello che non ho vissuto io in prima persona, l'ho visto attraverso lo sguardo accigliato e attento di mio padre. Rispondere alle domande delle mie nipoti, anche loro figlie di un artigiano, mio fratello Federico è per me importante. Salvaguardare una vicenda familiare lunga quasi sessanta è una scelta importante. Chiara e Lucia sono due ragazzine intraprendenti, vivaci, con tutta la vita davanti e una curiosità affamata e instancabile.

Lucia: il papà ha sempre le mani nere, e anche se le lava prima di venire a tavola, sembrano sempre sporche!

Francesca: è l'olio dei motori che le rende così. Anche il nonno Mario ce le

aveva sempre nere, nonostante le sfregasse in continuazione con la pasta lavamani di cui ricordo ancora il profumo: sapeva di limone e io da piccolina non riuscivo a capire cosa avessero a che fare i limoni con quel posto tutto scuro e rumoroso. Da piccola, quell'officina di fronte al parco giochi del Bosco di Thiene, mi sembrava enorme. Eppure, nonostante il baccano dei martelli o del tornio, quel luogo mi dava sicurezza, mi era familiare. L'ho sempre vista abitata prima da mio papà e poi anche dal tuo: occhi attenti, mani e braccia forti, poche parole e tanta passione: ecco, per me il mondo dell'officina è tutto questo.

Chiara: anche a me l'officina piace! È gigante, con tutti quei macchinari enormi e spigolosi sembra un parco giochi un po' "dark".

Francesca: sì, è vero! Questa officina così grande e un po' "dark" come dici tu,



è il risultato di decenni di lavoro e impegno. Parlando di annate, il 1987 è un anno per me simbolico: nell'87 infatti a distanza di due mesi, siamo nate io e l'officina nuova. A me piace pensare che siamo come sorelle. Fino al 2003 l'attività aveva sede nella vecchia struttura, quella che ti ho descritto prima. Il nonno era però un tipo testardo e cocciuto e si era messo in testa che per la sua attività voleva un luogo più grande, con macchinari più moderni e performanti, un magazzino bello grande per i pezzi di ricambio e un ufficio, dove gestire la parte amministrati-



Mario Guglielmi, artigiano abilissimo e tenero nonno



Chiara e Lucia Guglielmi

va.

E quando il nonno si metteva in testa un'idea, potevi fare qualsiasi cosa, ma non gliela levavi: l'officina che adesso gestisce il papà è stata il risultato di anni di impegno e di lavoro. Non saprei se chiamarlo sacrificio: io non ho mai pensato che per lui il lavoro fosse questo. Credo fosse proprio una questione di passione.

Lucia: Ma quindi il nonno e il papà non si stancano mai?

Francesca: certo che si stancano, però è come se avessero sempre gli ingranaggi del cervello in movimento. Gli artigiani sono proprio così: persone dalla mente instancabile, sempre alla ricerca di idee e

Francesca e papà Mario

soluzioni. Gli artigiani hanno fatto veramente la storia dei posti in cui noi siamo nati e cresciamo e secondo me – noi ce l'abbiamo un po' dentro questa scintilla che non ci lascia mai in pace, che tiene viva la nostra mente sempre.

Chiara: sì, è vero, anche il papà mi sembra sempre un po' pensieroso...

Francesca: è normale: il suo – come quello di ogni artigiano o di persone che hanno un'attività propria – è un lavoro che non si ferma mai. Sai, quando cammino per le strade di Thiene o dei paesi qui intorno, vedo tante aziende e mi chiedo quante storie ci sarebbero da raccontare. Quante menti irrequiete hanno dato vita a nuove idee; quanti lampi di genio, e anche quante cadute ci sono in ognuna di queste storie.

Chiara: Tu conosci persone che facevano il lavoro del nonno?

Francesca: Qualcuno l'ho incontrato ma non è necessario conoscerli personalmente per apprezzarli. Ascoltavo i discorsi del nonno quando parlava dei suoi amici-clienti. E ora capisco che tutto quello che noi vediamo e diamo anche per scontato, nasconde storie di fatica, di impegno, di successo, di cadute e anche della capacità di rialzarsi. Io me li immagino e se chiudo gli occhi, li vedo proprio, gli uomini e le donne cocciuti e determinati come il nonno e il papà, che hanno affrontato difficoltà, che hanno superato ostacoli e che hanno anche vissuto momenti di grande soddisfazione e successo. Ognuno di loro, con i loro gesti, le loro idee, il loro intuito, ha fatto la storia dei nostri lu-





Attività in officina

ghi. E credo che ognuno di noi, che siamo nati e viviamo qui, riesca a sentire, a percepire, queste vicende: fanno parte del nostro territorio, delle nostre famiglie, di noi stessi.

Chiara: Adesso il nonno non c'è più. Il mio papà deve impegnarsi molto di più. Però dice che il nonno era molto bravo e lui ha imparato tantissime cose.

Francesca: All'inizio ho parlato di un'ultima marceggiata, che è quella che, dopo un mese di malattia, si è portata via il mio papà: ci ha piegati, ma siamo ancora in piedi. Mario ha lasciato un'eredità che non ha valore: ha lasciato a mio fratello l'entusiasmo, la passione, l'ingegno, che ogni giorno li coltiva e li fa crescere. Io lo ammiro moltissimo. So quanto sia difficile fare quello che fa lui e nel mo-

do in cui lo fa, senza arrendersi mai e con una grinta che io gli invidio molto.

Mio papà aveva intuito, con molto anticipo, che per le donne il mondo è più difficile da affrontare. Credo che, in maniera del tutto consapevole, con il suo lavoro e con il suo esempio, mi abbia lasciato la lezione più importante, che è quella che mi ripeto ogni giorno e che cerco di trasmettere alle mie figlie, come mio fratello fa con le sue (stirpi tutte femminili, le nostre!): il lavoro, l'impegno, la passione danno un senso profondo a tutto ciò che siamo. Ci realizzano, ci rendono libere e indipendenti, e questo è uno strumento fondamentale per combattere le disuguaglianze di genere, in un percorso che oggi,



nonostante qualche passo avanti, è ancora molto, troppo lungo.

Se posso dedicare questa storia a lui, lo faccio. Mi manca ogni giorno, però a un certo punto ho provato a guardare il mondo con i suoi occhi, con il suo sguardo e da quando lo faccio - nonostante tutto - mi sembra un posto un po' migliore ■

© Riproduzione riservata

DOVE SPENDERE I VOSTRI WIGWAM CHEQUE



WIGWAM* LOCAL COMMUNITY CITTADELESE

2023 WIGWAM CHEQUE

VISVITA
Pasta secca artigianale Bio

via Leonardo da Vinci, 52
35018 San Martino di Lupari (Pd)
Tel. +39 049 7960196 + 39 347 8944854 (Cristina)
info@visvita.it | www.visvita.it

Per questa pasta solo cereali italiani, viene macinata con mulini a pietra per una farina più ricca. Nella pasta rimangono così più vitamine, come quelle di tipo A, B, e D, minerali come il ferro, il potassio ed il selenio, elementi indispensabili per una alimentazione equilibrata, per grandi e piccoli, per sportivi e buon gustai. La produzione è **artigianale e certificata BIO**.

WIGWAM CHEQUE 10%



VISVITA SRL

Pasta secca artigianale Bio

via Leonardo da Vinci, 52
35018 San Martino di Lupari (Pd)
Tel. +39 049 7960196 + 39 347 8944854 (Cristina)
info@visvita.it | www.visvita.it

Per questa pasta **solo cereali italiani**, viene macinata con mulini a pietra per una farina più ricca. Nella pasta rimangono così più vitamine, come quelle di tipo A, B, e D, minerali come il ferro, il potassio ed il selenio, elementi indispensabili per una alimentazione equilibrata, per grandi e piccoli, per sportivi e buon gustai. La produzione è **artigianale e certificata BIO**.

WIGWAM CHEQUE 10%

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY CITTÀ DI PADOVA

2023 WIGWAM CHEQUE

ARGAV
Associazione Regionale Giornalisti Agroalimentari e Ambientali del Veneto e Trentino Alto-Adige

Via San Pietro, 80 - 35139 Padova
Tel. +39 049 664787 - Cell. +39 339 6184508
Info: argav@fastwebnet.it - www.argav.wrodpres.com

L'ARGAV è un'associazione senza fini di lucro, autonoma e indipendente. Essa si propone, in via rappresentativa e tutelare la professione giornalistica esercitata nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, dell'ambiente, del territorio, delle foreste, della pesca, delle energie rinnovabili ed in altri ambiti a questi riconducibili; promuovere la formazione e l'aggiornamento professionale dei giornalisti iscritti; collaborare con l'ARS e la FNSI nell'azione di difesa sindacale dei giornalisti iscritti; rappresentare i giornalisti iscritti sul piano regionale e, attraverso l'UNAGRA, sul piano nazionale e internazionale contribuire allo sviluppo dell'editoria, dell'informazione e della cultura di interesse dei settori sopra definiti; facilitare e salvaguardare il libero accesso dei giornalisti alle fonti di informazione secondo il dettato costituzionale e le esigenze della professione; promuovere e favorire l'incontro e la collaborazione tra giornalisti, al fine dello studio e della conoscenza dei reciproci problemi ed esperienze; partecipare, organizzare e fornire competenze specializzate e convegni, seminari, corsi, manifestazioni e ai corsi e alle Scuole di giornalismo; collaborare con enti e realtà pubbliche e private nella promozione dei settori sopra indicati, anche attraverso la stipula di appalti, convenzioni, accordi e finanziamenti e contributi pubblici o privati e a quanto altro comunque di vantaggio dei giornalisti iscritti e degli scopi sociali.

SOSTENITORE DELLA COMUNITÀ LOCALE



ARGAV

Associazione Regionale Giornalisti Agroalimentari e Ambientali del Veneto e Trentino Alto-Adige

Via San Pietro, 80 - 35139 Padova
Tel. +39 049 664787 - Cell. +39 339 6184508 (Mirka)
Info: argav@fastwebnet.it - www.argav.wrodpres.com

L'ARGAV è un'associazione senza fini di lucro, autonoma e indipendente. Essa si propone lo scopo di **valorizzare e tutelare la professione giornalistica** esercitata nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, dell'ambiente, del territorio, delle foreste, della pesca, delle energie rinnovabili ed in altri ambiti a questi riconducibili. Promuove la formazione e l'aggiornamento professionale dei giornalisti iscritti, collabora con l'ARS e la FNSI nell'azione di difesa sindacale dei giornalisti iscritti.

SOSTENITORE

WIGWAM* LOCAL COMMUNITY VITTORIESE

2023 WIGWAM CHEQUE

XILODOM Srl
Andrea Lozer

Via D. Manin, 93
31029 Vittorio Veneto (Tv)
Tel. +39 329 1642275
info@xilodomo.com | www.xilodomo.com

Le caratteristiche principali di una costruzione XILODOM si possono riassumere in: robustezza, ridottissima dispersione termica, assenza di emissioni tossiche derivanti dalle colle, ecologica, riciclabile, smontabile e riposizionabile altrove perché i pezzi che la compongono sono unici e numerati da progetto. L'uso di legno con cui viene trattato il legno, cristallizza all'interno delle fibre strutturali i pori, impedendo al patogeno di bruciare le fibre e a contatto con la fiamma viva per un tempo di 60 minuti.

SOSTENITORE COMUNITÀ LOCALE



XILODOM Srl

Andrea Lozer

Via D. Manin, 93 - 31029 Vittorio Veneto (Tv)
Cell. +39 329 1642275
Info: info@xilodomo.com
www.xilodomo.com

Le caratteristiche di una costruzione XILODOM si possono riassumere in **robustezza, ridottissima dispersione termica, assenza di emissioni tossiche** derivanti dalle colle, ecologica, riciclabile, smontabile e riposizionabile altrove perché i pezzi che la compongono sono unici e numerati da progetto. Dal 2020, Xilodomo si dedica alla **progettazione e alla costruzione di imbarcazioni in polietilene ad alta densità**. Dall'anno 2023 è partner del cantiere Brube per lo sviluppo di nuovi prototipi da 5 ai 15 metri.

SOSTENITORE



I WIGWAM CHEQUE possono essere spesi per pagare prodotti e/o servizi presso tutte le attività convenzionate, fino alla copertura della percentuale che ognuna di queste attività ha liberamente stabilito. Ad esempio se la percentuale è del 10% a fronte di un totale di 50,00 Euro, 45,00 saranno pagati in Euro e 5 in WIGWAM CHEQUE. Chi incassa WIGWAM CHEQUE, a sua volta potrà riperderli negli altri esercizi convenzionati, venendosi a creare in questo modo un circuito solidaristico dove il potere di acquisto di ognuno aumenta (e di conseguenza viene ridotto il costo della vita) a costo zero per tutti.